

## **Avviso pubblico**

**Misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo settore, operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l'assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19.**

### **Art. 1 (Finalità)**

In attuazione della normativa nazionale, delle disposizioni regionali in ambito di emergenza COVID 19 e della deliberazione della Giunta regionale n. 139 del 31 marzo 2020, con il presente avviso pubblico la Regione sostiene, attraverso la concessione di contributi, le attività poste in essere dagli Enti del Terzo settore durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 per:

- acquisto e consegna al domicilio di pasti, beni di prima necessità, farmaci, alimentari, prodotti per igiene e profilassi per persone e famiglie con fragilità sociale;
- acquisto e distribuzione di beni di prima necessità presso la sede del servizio dell'ente del terzo settore o al domicilio delle persone al fine di ridurre gli spostamenti;
- acquisto e distribuzione alle fasce più deboli della popolazione, di dispositivi di protezione individuale dal Covid19 anche per gli ospiti di case di riposo, 'dopo di noi', ed altre strutture di accoglienza;
- acquisto e distribuzione presso la sede del servizio dell'ente del terzo settore o con consegna a domicilio di beni di consumo per la manutenzione ordinaria della casa per le fasce di popolazione più debole (a titolo esemplificativo: lampadine, flessibili, rompigitto, piccola manutenzione casalinga);
- acquisto pasti per le mense sociali, per i dormitori e per le strutture di accoglienza;
- altre spese riconducibili alle attività poste in essere dagli Enti del Terzo settore durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 a favore di persone e famiglie con fragilità sociale.

### **Art. 2 (Ambito territoriale)**

Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono essere realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

### **Art. 3 (Soggetti beneficiari dei contributi)**

Sono destinatari dei contributi di cui al presente Avviso gli Enti del Terzo settore, operanti sul territorio della Regione Lazio ed iscritti nei registri regionali o nazionali attualmente previsti dalla normativa di settore, impegnati nelle attività di cui all'articolo 1, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19.

#### **Art. 4**

##### **(Risorse finanziarie e modalità di erogazione )**

Lo stanziamento complessivo per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 1 è stabilito in € 2.000.000,00, a sostegno delle spese di acquisto e distribuzione di beni, come sopra descritti all'articolo 1, non finanziate da altre risorse pubbliche o private ed inerenti ad attività di assistenza alla cittadinanza durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di COVID-19.

**L'importo massimo finanziabile per ciascun ETS, come sopra definito, è stabilito in euro 200.000,00.**

**Le spese ammissibili sono quelle già sostenute dagli Enti del Terzo settore a decorrere dal 23 Febbraio 2020 e fino alla data di scadenza del presente Avviso pubblico.**

Il contributo sarà concesso ai partecipanti all'Avviso pubblico le cui domande saranno ritenute ammissibili, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda via pec.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni dalla fine dell'emergenza. Gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse in caso di controlli, pena la revoca del contributo.

In caso di eventuali risorse residue, la Regione si riserva di adottare un successivo avviso relativo alla concessione del contributo a sostegno delle spese che gli Enti di cui all'articolo 3 sosterranno dalla data di scadenza del presente avviso fino al 31 Luglio 2020 o eventuale altra data di fine emergenza COVID-19.

#### **Art. 5**

##### **(Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo)**

Gli Enti interessati alla concessione dei contributi regionali per gli interventi di cui all'articolo 1 devono presentare una sola istanza utilizzando esclusivamente il Modello di domanda allegato al presente Avviso.

L'istanza, completa della documentazione richiesta, è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e alla stessa dovrà essere acclusa copia del documento di identità del medesimo.

Il presente avviso verrà pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, della legge 69/2009, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 18.00 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione **esclusivamente a mezzo pec**, al seguente indirizzo: [welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it), avente ad oggetto: partecipazione all'Avviso di cui alla DGR 139 del 31 marzo 2020.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

#### **Art. 6**

##### **(Documentazione )**

Le richieste di contributo sono presentate mediante la compilazione del **Modello di domanda** allegato al presente Avviso e da una relazione, sottoscritta dal soggetto proponente, contenente:

descrizione delle attività finanziabili poste in essere dall'ETS ai sensi del presente avviso;

dichiarazione della insussistenza di ulteriori finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si richiede il contributo.

**Art. 7**  
**(Cause di esclusione delle istanze)**

Sono escluse le istanze:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 3;
- b) prive della sottoscrizione o della documentazione prevista dagli articoli precedenti;
- c) pervenute dopo la scadenza prevista dall'articolo 5.

**Art. 8**  
**(Istruttoria e valutazione delle istanze)**

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata dall'Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale, che provvederà, in particolare, a verificare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 7.

A seguito della valutazione, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento della Direttrice regionale per l'Inclusione sociale.

**Art. 9**  
**(Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione)**

I contributi valutati ammissibili saranno erogati al soggetto beneficiario a seguito dell'approvazione della determinazione dirigenziale.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni dalla fine dell'emergenza ossia al 31.10.2020, salvo ulteriore proroga. Pertanto per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento.

Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alla attività di cui all'articolo 1 nel periodo previsto.

La Regione si riserva comunque di effettuare anche prima della rendicontazione controlli a campione.

**Art. 10**  
**(Informazioni sull' Avviso pubblico e modulistica)**

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Andrea De Carolis dell'area "Welfare di comunità e innovazione sociale" della Direzione regionale per l'Inclusione sociale.

**Art.11**  
**(Informativa per il trattamento dei dati personali)**

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) PEC: [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it), centralino 06.51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, con sede in Via del Serafico 127 Roma (Email: [oguglielmino@regione.lazio.it](mailto:oguglielmino@regione.lazio.it); PEC: [direzioneinclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:direzioneinclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it)).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza: l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.